

L'INDAGINE scattò con clamore da Perugia. E sem-
pre dal capuolugo umbro
arriva adesso anche la fis-
sazione dell'udienza preli-
minare, un giro di boa fon-
damentale per gli sviluppi della vicenda.
Venti sono gli indagati — tra cui un far-
macista e un carabinieri — che dovranno
comparire davanti al giudice
dell'udienza preliminare di Perugia il 6
marzo 2007.

L'indagine dei Nas
e una segna-
lazione.
Un'informa-
tiva che scot-
ta, e mette in
mezzo an-
che una farmacia umbra e il suo titolare.
Dopo tre anni,
fissata ora l'udienza
preliminare:
il 27 marzo prossimo
pio attivo il testosterone),
l'Armindex, il Lasix. Adesso,
dopo quasi tre anni,
quella che dalla Procura
di Perugia venne chiama-
ta operazione 'Cycling'
giunge al momento cruciale. La fissazio-
ne dell'udienza preliminare preannun-
cia o il processo pubblico o richieste di
patteggiamento e di rito abbreviato. In-
dagati e legali sperano invece che tutto
(o in parte) venga archiviato.

BARTOLINI ACCUSA, MAZZONI SMENTISCE «L'Ausl non vuole pazienti esterni»

**L'ACCUSA È MOLTO GRA-
VE.** L'ha lanciata, sotto forma
di interrogazione regionale,
Luca Bartolini (Alleanza nazionale),
contrario a una proposta di ridurre le at-
tività ospedaliere forlivesi, in particola-
re per i pazienti provenienti da altre cit-
tà o regioni.

Bartolini attribuisce la
proposta al direttore ge-
nerale dell'Ausl, Clau-
dio Mazzoni (nella fo-
to), e sarebbe emersa in
un'assemblea del sinda-
cato Anaaò in cui è sta-
to affrontato «per l'en-
nesima volta, un pro-
fondo stato di disagio»,
determinato nell'ulti-
mo anno e «riconduci-
bile a carenze di organi-
ci, all'introduzione del
sistema informativo, ai
ritmi di lavoro caotici e
alla crescente funzione
burocratica richiesta».



nesimo colpo mirato a smantellare il si-
stema sanitario forlivese che si sta sem-
pre più sottomettendo agli interessi del-
le aziende ed enti vicini, in particolare
a quella ravennate».

La replica dell'Ausl è arrivata poco do-
po, anche se espressa in toni abbastan-
za criptici, punta a
smentire l'interroga-
zione di Bartolini:
«Sul tema della mobili-
tà attiva (i pazienti che
provengono da altre
città, ndr), che il nostro
ospedale e la nostra
azienda hanno negli
anni conquistato, si ri-
badisce che questa di-
rezione ne riconosce
l'elevato valore non so-
lo in termini economi-
ci, ma soprattutto in
termini di qualità
dell'assistenza, che ca-
ratterizza e distingue i
nostri professionisti. I rapporti fra le
aziende sanitarie dell'area vasta Roma-
gna sono improntati ad unità e collabo-
razione. La nostra volontà è quella di
continuare a sviluppare la qualità del li-
vello di assistenza».

IL DESTINO DEL CARABINIERE NAS. 02 FEB. 09



istituto
oncologico
romagnolo

VOLONTARIATO

Se desideri donare un po' del tuo tempo,
L'ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO
organizza un

*Corso di formazione
gratuito
per Volontari*

assistere i malati in ospedale o a domicilio,
dando loro ascolto, compagnia e sostegno
collaborare nelle manifestazioni IOR
svolgere lavoro di ufficio presso
la sede IOR della tua città

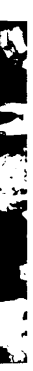
L'inizio del corso è previsto per la fine di febbraio.

Per informazioni:

Sede IOR di Forlì
tel. 0543 35929
e-mail: volontari@ior-forli.it



Sede IOR di Cesena
tel. 0547 24616
e-mail: cesena@ior-forli.it



Il caso è stato sollevato da un interrogazione del consigliere regionale Luca Bartolini (An) Se sei forlivese ti curo, altrimenti no La nuova filosofia dell'Ansl fa arrabbiare i medici dell'Anao

a replica Dall'Ansl una smentita poco convincente

FORLÌ - L'Ansl di Forlì replica interrogazione del consigliere regionale Luca Bartolini, formata sulla base di quanto tenuto in una lettera dell'Ansl, inviata lo scorso 25 gennaio scorso alla Direzione gene-

... nostra volontà è quella di limitare a sviluppare la qualità del livello di assistenza, come definito dalla programmazione regionale e dal Piano triennale della Contropartita sociale e sanitaria Forlì. Sul tema della mobilità, che il nostro Ospedale nostro Azienda hanno i anni conquistato, si ribadisce e che questa Direzione ne deve l'elaborare valore non in termini economici, ma attenti in termini di qualità assistenza, che caratterizza dunque i nostri professionisti di conseguenza la nostra nuda, a livello nazionale quanto riguarda i rapporti e Aziende sanitarie dell'Anao Romagna, essi sono conati ad unità e collabora, nel perseguimento dei uni progetti che vengono ai eventi nell'ottica del servizio del campanilismo "essendo".

... Evidentemente questa possibilità,



Luca Bartolini ha sollevato il caso in Regione

per ora solo ventidici ma che ha già messo in subbuglio i medici forlivesi, è un frutto di Area Vasta, ad ogni territorio una sua ben specifica eccellenza per le altre attività normative con i precetti del piano, non bene richiedere solo sui cittadini. "Non accetteremo nessuna riduzione di attività che significherebbe un danno per i pazienti che non possono essere da noi discriminati in forlivesi e non forlivesi. I pazienti hanno il diritto di arrivare al nostro ospedale e continueranno ad arrivare in tutti i modi".

Provincia adotta il documento per la gestione della qualità dell'aria

In piano per congelare il traffico

È stato adottato lunedì il Piano triennale di gestione della qualità dell'aria, che entro la fine dell'anno dovrebbe essere approvato ed entrare in vigore.



po ambientale, Roberto Riguzzi, interviene direttamente sulla pianificazione territoriale, da precisi indirizzi per gli altri piani che agiscono sul territorio. Principa-

Dal Comune Per l'opposizione "azioni senza coraggio" Piano del traffico urbano Osservazioni scansate

FORLÌ - (f.m.) Il piano generale del traffico urbano del Comune passa indenne alla prova delle osservazioni. Un risultato che se dai banchi di maggioranza induce a parlare di "pregresso equilibrio" da quelli di centro-destra suona come un timbro su un "piano inutile". Il faldone delle osservazioni e relative controdeduzioni al piano del traffico comunale adottato dalla Giunta Municipale nel maggio scorso, infatti, è stato presentato ieri in sede di seconda commissione consuntiva dall'assessore alla viabilità, Sandra Morelli. E in Comune, nei sessanta giorni di tempo, a presentare chiese al testo che si avvia a sostituire quello approvato nel '98, hanno bussato le circoscrizioni, la Provincia e dall'associazione "Amici della bicicletta". Fin parte colareggiate quelle arrivate dal palazzo di piazza Morgagni. A partire dal tema Zil (zone a traffico limitato): la Provincia avrebbe voluto nel piano più aree di que-



Sandra Morelli

Non ascoltati i suggerimenti di Provincia e circoscrizioni

Alessandro Romodi (Verdi). "È un piano che si prefigge obiettivi credebili". Infine, se Luigi Sansovini (Rifd) ha invitato a dar grande al piano, "è dotati finanziariamente", bocciatura da Antonio Nerega (Forza Italia). "Piano inutile e senza coraggio, sfido non ci siamo sulle delazioni".

Un ritorno alla struttura originale San Domenico, verso la ricostruzione del chiostro

FORLÌ - (f.m.) Nel futuro arretrato un San Domenico sempre più prossimo, una variante al Piano con ogni probabilità approvata dal Consiglio comunale di lunedì prossimo, una variante al Piano